

Messaggio Cinque

Ricevere la ricompensa del regno di Cristo come corona di giustizia

Lettura dalle Scritture: 2Ti. 4:7-8, 18; 3:2-5; 1Co. 9:25; Fil. 3:9; Sal. 45:13-14

I. Affinché possiamo godere di Cristo come ricompensa del regno, dobbiamo amare l'apparizione del Signore, la quale è la Sua apparizione e manifestazione a noi oggi, e la Sua presenza col Suo popolo alla Sua seconda venuta, rimanendo sulla via angusta essendo vigili nella vita e fedeli nel servizio, per essere costituiti come sposa di Cristo—2Ti. 4:7-8; Atti 26:16; Rom. 8:19; 1Te. 5:23; 2Te. 1:10; Gio. 14:21, 23; Mat. 7:13-14; 24:3, 45-51; 25:9, 13, 21:

- A. Amare l'apparizione del Signore e amare il Signore stesso sono due cose inseparabili—1Co. 2:9; 2Ti. 4:8; Gio. 14:21.
- B. Nell'illustrazione profetica della cristianità in declino presentata in 2 Timoteo 3:2-5, vengono menzionati quattro generi particolari di amanti: gli amanti di sé stessi, gli amanti del denaro, gli amanti del piacere e gli amanti di Dio; qualsiasi cosa che una persona ama, tutto il suo cuore, perfino il suo intero essere, si attaccherà ad essa, sarà occupata da essa e sarà posseduta da essa; questo è cruciale!
- C. Il fatto che ci sia un giorno di gloria nella vittoria della chiesa oppure giorni dolorosi nel declino della chiesa dipende interamente da quale genere di amanti siamo; la storia ci dice che la radice del declino della chiesa fu la perdita del suo primo amore verso il Signore—Apo. 2:4.
- D. Al fine di mantenere lo standard vittorioso della chiesa, dobbiamo essere amanti di Dio per il compimento della Sua economia; il Signore ha promesso di dare la corona della vita e l'eredità del regno a coloro che Lo amano—Giacomo 1:12; 2:5.
- E. La corona incorruttibile è un simbolo di gloria e di bellezza data come premio in aggiunta alla salvezza del Signore, al corridore trionfante della corsa cristiana—1Co. 9:25; 1Pi. 5:4; Isa. 28:5:
 - 1. Questo premio non è dato né per grazia né per fede, come avviene nel caso della salvezza (Efe. 2:8), ma viene dalla giustizia che si ottiene per mezzo delle opere (Mat. 16:27; Apo. 22:12; 2Co. 5:10).
 - 2. La corona della giustizia sarà data in premio non secondo la grazia del Signore, ma secondo la Sua giustizia, e Colui che la darà in premio sarà il Signore come giusto Giudice—2Ti. 4:8.

II. Per essere premiati con Cristo come nostra corona di giustizia nella prossima epoca, dobbiamo sperimentarLo e goderLo come nostra giustizia soggettiva e vissuta, in questa epoca—Fil. 3:9:

- A. Ci sono due aspetti di Cristo come giustizia per i credenti:
 - 1. Cristo è la nostra giustizia oggettiva affinché siamo giustificati davanti a Dio nel momento in cui ci pentiamo davanti a Lui e crediamo in Cristo—Rom. 3:24-26; Atti 13:39; Gal. 3:24b, 27.
 - 2. Cristo è anche la nostra giustizia soggettiva, il nostro vivere ed esprimere genuino di Cristo, che è la condizione trascendente in cui esprimiamo Dio vivendo Cristo—Fil. 3:9; 1:21a.
- B. Questi due aspetti della giustizia sono tipificati dalle due vesti della regina di cui si parla nel Salmo 45:13-14:

1. Una veste corrisponde alla giustizia oggettiva, che serve per la nostra salvezza—“la sua veste è tutta trapunta d’oro”—vs. 13b:
 - a. Questo sta a significare che il Cristo che è stato trattato tramite molte sofferenze e tramite la morte e la risurrezione, diventa la giustizia della chiesa per soddisfare i giusti requisiti di Dio così che ella sia giustificata davanti a Dio—1Co. 1:30; Luca 15:22; Ger. 23:6.
 - b. Il fatto che sia coperta d’oro simboleggia l’aspetto della chiesa nella natura divina—Sal. 45:9b; 2Pi. 1:4.
2. L’altra veste corrisponde alle giustizie soggettive che servono per la nostra vittoria—“ella sarà condotta al re in vesti ricamate”—Sal. 45:14a; cf. Apo. 19:8; Mat. 22:11-12:
 - a. I credenti vittoriosi sono la regina corporativa di Cristo; essi prendono Cristo come loro dimora regale affinché siano trovati in Cristo e affinché Egli diventi la loro giustizia soggettiva—Sal. 45:13a; Gio. 15:4a.
 - b. Questo indumento ricamato, che è un’altra veste, il secondo strato della sua copertura, significa che la chiesa sarà condotta a Cristo al loro matrimonio, vestita delle giustizie dei santi per soddisfare i requisiti di Cristo per il loro matrimonio—Apo. 19:8.
 - c. L’abito ricamato è il Cristo soggettivo tessuto nel nostro carattere, ricamato nel nostro essere, per essere la giustizia espressa nel nostro vivere.
 - d. Questo lavoro di ricamo simboleggia l’opera trasformatrice dello Spirito Santo, il quale sta lavorando giorno dopo giorno per tessere Cristo in noi, punto per punto, affinché Egli sia il nostro abito nuziale.
 - e. La chiesa recuperata e degradata deve pagare il prezzo per vivere Cristo come sua giustizia soggettiva affinché sia rivestita di Cristo come sua condotta approvata da Dio—3:18.

III. “Il Signore [...] mi salverà fino a portarmi nel Suo regno celeste”—2Ti. 4:18:

- A. Il regno celeste, che equivale alla corona di giustizia, è il “regno del Padre loro” (Mat. 13:43), “il regno del Padre mio” (26:29), il “regno di Cristo e di Dio” (Efe. 5:5), e il “regno eterno del nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo” (2Pi. 1:11), che sarà un premio per i santi vincitori (Apo. 20:4).
- B. I credenti vincitori parteciperanno al regno celeste, la manifestazione del regno dei cieli—Mat. 7:21:
 1. In qualità di “giusti”, figli del regno, i vincitori risplenderanno come il sole nel regno del Padre loro—13:43.
 2. Nel regno celeste i vincitori berranno il calice del nuovo patto, nuovo con il loro Signore—26:29.
 3. Nel regno del loro Padre i credenti vincitori festeggeranno con i vincitori dell’Antico Testamento—8:11.
 4. Il regno celeste sarà un’eredità gioiosa per i vincitori—1Co. 6:9-10.
 5. Nel regno celeste i vincitori erediteranno la vita eterna e in tal modo avranno un pienissimo godimento della vita divina—Luca 18:29-30.
 6. Nel regno celeste i vincitori entreranno nella gioia del Signore così da guadagnare la propria anima, salvare la propria anima e godere la salvezza della propria anima—Mat. 10:39; 16:25-26; 25:21, 23; Luca 9:24; Ebr. 10:39; 1Pi. 1:5, 9.
 7. Nel regno celeste i credenti vincitori regneranno con Cristo e governeranno le nazioni—Apo. 20:4; 2:26-27.

© 2024 *Living Stream Ministry*